

verso il 16° congresso PCI



Le lotte operaie e l'unità a sinistra per costruire l'alternativa - «Sono i fatti di questi giorni a spingerci ad approfondire la nostra proposta» Dalla città a un Comune amministrato da comunisti e socialisti

Cosa dicono al PSI quei «massimalisti» dell'Ansaldo di Genova

Dalla nostra redazione GENOVA. Nella città a più recenti congressi di sezioni sono svoltati sotto la forte impressione politica suscitata dal grande sciopero della settimana scorsa...

spostare i rapporti di forza, rintuzzare il contrattacco moderato della DC e della Confindustria. Certo, esiste il problema PSI, il problema della sua attuale politica...

Torna, centrale, il nodo delle alleanze; l'Ansaldo — aveva detto Lanzetta — «può essere un punto di riferimento importante».

lotti che qui si esprime, riflettendo la singolare realtà di un territorio della riviera a prevalente occupazione industriale...

locale sezione del PSI, presente insieme col vicesindaco socialista all'avvio della discussione congressuale.

Panorama del dibattito nelle sezioni di Roma - I temi più discussi - Quali consensi hanno ottenuto gli emendamenti sull'«esaurimento della spinta propulsiva»

«Compagni, è obbligatorio confessarsi?»

ROMA — «Scusate compagni, mi devo confessare? Questo è stalinismo. Non si può dire ad uno: vieni qui che ti torturiamo. Mi chiedo se sia proibito a volte tenersi dentro certe opinioni».

socialista. Tra l'altro, sotto l'ombrello di questa interpretazione, mi pare si rifugino anche compagni che hanno per lo meno una visione diversa della questione democratica.

Retangolo bianco e baffi al centro

Sulle pareti polverose della stanza, dove il segretario di sezione ha la sua scrivania, si nota un rettangolo bianco d'intonaco.

Ma quanto è rappresentativo questo congresso del quartiere Trionfale del dibattito in corso nelle sezioni di Roma? L'immagine di un partito che si esaurisce nell'attesa di un emendamento...

Il congresso dei comunisti nella sezione del Castello ricostituita da un anno Il risanamento urbano, problema acuto: non basta la denuncia - «Una politica di alternativa deve poggiarsi su solide basi politiche e culturali»

Nella Cagliari vecchia il discorso difficile su una città e la crisi

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Un quartiere fantasma, le pietre che cadono dagli antichi cornicioni dei palazzi pisani e spagnoleschi...

Chi porta avanti questo discorso se non il PCI, che torna ad essere largamente presente? Nel centro storico tre sezioni sono sorte nell'arco dell'ultimo anno.

Quando Togliatti parlò d'autonomia Ecco la riflessione prevalente, valida per la città e per il paese, dei comunisti di una sezione cagliaritanica: operai chimici, pescatori, portuali, docenti universitari, studenti e donne.

Il congresso del partito in una sezione del centro storico? È un confronto con la gente attiva — ha risposto il segretario di sezione — «Ora, consigliere regionale — per tracciare una linea di sviluppo della città, che non si rinchioda nel microcosmo dell'area urbana e neppure dell'isola».

Ma ecco che si pone anche un altro tema nel dibattito, con l'evocazione di un celebre discorso che Togliatti fece in Sardegna nel 1947.

Le garanzie per le minoranze

C'è dunque una varietà di voci nel dibattito. Ma cosa dire dei «sondaggi» che misurano le preferenze della base comunista per le posizioni politiche di questo o quel dirigente?

Giuseppe Podda

Il congresso di sezione finora svolto ha approvato, nella quasi totalità, il documento del Comitato Centrale del PCI posto alla base della discussione tra gli iscritti.

Il problema di sezione finora svolto ha approvato, nella quasi totalità, il documento del Comitato Centrale del PCI posto alla base della discussione tra gli iscritti.